

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5305 del 29/12/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano, Loc. Rubbiano, Via Galileo Galilei n. 2 (Pratica SUAP n. 63/2016) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5456 del 29/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL FUNZIONARIO P.O.

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Solignano;

#### **VISTI:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 07/10/2016 prot. n. 5121, acquisita ai protocolli prot.n. PGPR/2016/16834 del 07/10/2016, prot.n. PGPR/2016/16837 del 07/10/2016 e prot.n. PGPR/2016/16838 del 07/10/2016, presentata dalla Ditta BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

nella persona del Sig. Marco Sacchelli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Parma (PR), Via Mantova n. 166, C.A.P. 43122 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via Galileo Galilei n. 2, C.A.P. 43040, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui la Ditta ha richiesto una nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;**
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione di sughi in barattoli di vetro per condimento pasta";
  - le integrazioni volontarie della Ditta, trasmesse dal SUAP con nota prot.n.5812 del 11/11/2016 ed acquisite al prot.n.PGPR/2016/19017 del 14/11/2016;
  - che l'istanza risulta correttamente presentata;

**EVIDENZIATO** nel merito della matrice scarichi idrici:

- che, come si evince dalla documentazione pervenuta, l'istanza in esame riguarda un insediamento esistente in precedenza autorizzato allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale con Provvedimento Unico n. 3/2012 del 19.05.2012 rilasciato dal SUAP Val Ceno, rispetto al quale la Ditta dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio;
- che lo scarico per cui è richiesta l'AUA in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come "Zona di protezione settore A" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali) situata esternamente e a monte di una "Area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A" (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che lo scarico in esame ricade all'interno di un'area classificata come Sito di Importanza Comunitaria (IT4020021 – S.I.C./Z.P.S. Medio Taro);
- il parere di competenza espresso dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale – Parco Regionale Fluviale del Taro con atto n. 29/2012, acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 33752 del 17.05.2012), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), nel quale si legge tra l'altro che si determina “...di valutare nulla l'incidenza dell'intervento in oggetto nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario del SIC/ZPS Medio Taro purché la Ditta Barilla rispetti...”;
- che il punto di scarico in esame appare rientrare all'interno di un'area indicata quale “Zona di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua” nella Variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 134 del 21.12.2007 (Tav. C.1.11 – Tutela Ambientale Paesistica e Storico-Culturale), disciplinata dall'art. 12 delle Norme di attuazione;

#### VISTI:

- l'esito della conferenza di Servizi decisoria tenutasi in modalità sincrona in data 21/12/2016 e convocata ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. indetta con nota prot.n. PGPR/2016/20261 del 02/12/2016, successivamente modificata con nota prot.n. 21192 del 21/12/2016, in cui, tra l'altro, in particolare è emerso che: “...La Ditta dichiara che, sebbene abbia presentato istanza di rilascio AUA per le matrici scarichi idrici e impatto acustico, la stessa viene richiesta anche per la matrice emissioni in atmosfera quale proseguimento senza modifiche rispetto a quanto autorizzato dal SUAP Bassa Val Taro con Provvedimento Unico n. 209/2013 del 07/03/2014...” e che “...Arpae – ST di Parma a fronte di quanto presentato e complessivamente dichiarato dalla Ditta in merito alle emissioni in atmosfera relativamente all'istanza di AUA in esame, ritiene tuttora valido il parere espresso in data 28/02/2014 prot.n. 2106...”. Il verbale della conferenza di Servizi del 21/12/2016 è allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Solignano in data 21/12/2016 prot.n. 6605/2016, allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 21/12/2016;
- il parere favorevole espresso da AUSL – Distretto di Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica espresso nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/12/2016;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

#### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A. legale rappresentante e gestore il Sig. Marco Sacchelli, con sede legale in Comune di Parma (PR), Via Mantova n. 166, C.A.P. 43122 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via Galileo Galilei n. 2, C.A.P. 43040, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di sughi in barattoli di vetro per condimento pasta" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla "S2" nella documentazione a corredo dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP Val Cenò con Provvedimento Unico n. 3/2012 del 19.05.2012, come di seguito richiamato;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**DI STABILIRE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

per lo scarico idrico "S2" in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S2:

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali originate dai seguenti contributi: 1) acque reflue provenienti dal ciclo produttivo interno allo stabilimento (tranne le acque di primo lavaggio dei CIP) incluse le acque di sfioro delle torri evaporative e del processo di trattamento termico, acque di prima pioggia piazzali esterni (previa separazione dalle acque di seconda pioggia) ed acque percolanti provenienti dagli stalli dell'isola ecologica previamente trattate in un disoleatore, previo trattamento in impianto di depurazione dotato di misuratore e registratore della portata in arrivo, staccatura con griglia rotativa autopulente, accumulo ed omogeneizzazione aerata, risollevario e regolazione della portata, flottazione, ossidazione biologica a fanghi attivi, separazione acqua-fanghi con membrane di ultrafiltrazione, vasca di ricircolo dei fanghi, vasca di accumulo del permeato, vasca di accumulo finale per il recupero delle acque da ricircolare, stoccaggio fanghi liquidi da inviare a digestore esterno; 2) acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dai locali di servizio interni ed esterni allo stabilimento, previo passaggio in fosse settiche e successivo trattamento in impianto di depurazione costituito da misuratore e registratore della portata in arrivo, staccatura con griglia rotativa autopulente, accumulo ed omogeneizzazione aerata, ossidazione biologica a fanghi attivi in modalit  SBR, vasca di accumulo e disinfezione dell'acqua chiarificata; 3) acque reflue derivanti dalla rigenerazione degli addolcitori, previamente accumulate, omogeneizzate e dosate allo scarico nelle 24 ore. Sulla linea di scarico, a valle dell'uscita del depuratore, risultano convogliate anche le acque meteoriche di seconda pioggia di cui sopra nonch  le acque meteoriche provenienti dalle coperture (pluviali) e dalle aree verdi
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 9.500 A.E.
- corpo idrico ricettore: T. Ceno;
- bacino: T. Ceno;
- volume scaricato: 200.000 mc/a;
- portata media: 0,006 mc/s (escluso il contributo meteorica);
- portata massima: 1,01 mc/s;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aoppr@cert.arpa.emr.it

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel provvedimento di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale – Parco Regionale Fluviale del Taro con atto n. 29/2012 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. i reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152706 e s.m.i., ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della Parte Terza, sia nel punto di controllo parziale (SP2) che in quello finale (S2);
2. la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
3. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
4. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
5. il Titolare dell'A.U.A. provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tali analisi ed i relativi verbali di prelievo andranno inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma;

6. la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
7. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
  - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
  - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

8. la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
9. lo scarico deve garantire la completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi, anche in considerazione che appare posizionato in una zona di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua;
10. in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano prot.n.6605/2016 del 21/12/2016 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 21/12/2016 (Allegato 2) e, a fronte di quanto dichiarato da Arpae – ST di Parma nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/12/2016 in relazione a quanto riportato nel parere Arpa prot.n.2106 del 28/02/2014 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Comune di Solignano prot.n.6605/2016 del 21/12/2016 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 21/12/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Solignano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale – Parco Regionale Fluviale del Taro.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 30769/2016*

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

*(documento firmato digitalmente)*

# ALLEGATO 1

Testo del Messaggio [1]

Sportello Unico per le Attività Produttive Val Ceno:

PRATICA N° 3 / 2012 del 07/02/2012

Oggetto: Variante al PdC 10/2010 - Provvedimento Unico Suap n.1061 del 15.12.2010 - DEPURATORE E SCARICHI A SERVIZIO DEL NUOVO STABILIMENTO SUGHI BARILLA NEL COMPRESORIO DI RUBBIANO

Ditta Richiedente: CAVALIERI MARZIO rapp. Leg. Barilla - via Kennedy n. 34 - Fidenza

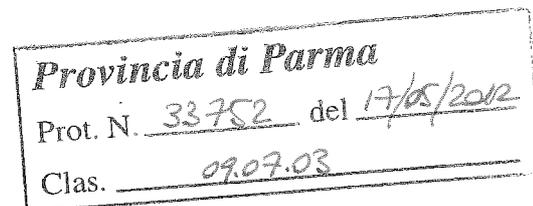
Ubicazione: solignano Via galileo Galilei loc. RUBBIANO di solignano

Professionista: Ing. Virgilio Gardoni - PEC: virgino.gardoni@ingpec.eu

Presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive Val Ceno del Comune di Varano de' Melegari in data 18/01/2012 prot. 332

ad integrazione di quanto precedentemente inviato si allega parere Parco taro relativo alla pratica in oggetto.

Arch. Antonio Lateana



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE****Sede Provvisoria:**

c/o Comunità Montana-Unione dei Comuni  
Parma Est  
P.za G. Ferrari, 5 - 43013 Langhirano (PR).  
Tel: 0521354111 - Fax: 0521858260  
info@cmparmaest.pr.it  
PEC protocollo@pec.parchlemillaoccidentale.it  
P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

**Parco Fluviale Regionale del Taro**

PEC pecparcotaro@legalmail.it  
Centro Parco "Corte di Giarola":  
Strada Giarola, 11 - 43044 Collecchio (PR)  
Tel. 0521802688 - Fax 0521305732  
info@parcotaro.it  
www.parcotaro.it

Collecchio 21/03/2012

Prot. 0791 MZ/pu

Spett.le  
Barilla G.eR. F.lli s.p.a.  
C/o Ing. Virgilio Gardoni  
Fax 0521/959673

Sportello Unico per le Attività Produttive Val Ceno  
V.le Martiri n. 14 Varano De Melegari (PR)  
Fax 0525/550502

**OGGETTO: VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE DEPURATORE E SCARICHI A SERVIZIO DEL NUOVO STABILIMENTO SUGHI BARILLA DI RUBBIANO . PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA: INVIO DETERMINA**

Con la presente si invia la determina n. 29/2012 contenente il parere di competenza del Parco Fluviale Regionale del Taro in merito alla variante in oggetto.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile  
Dott. Michele Zanelli

Pagina 1 di 1

**I Parchi Regionali della Macroarea Emilia Occidentale**

 <b>Boschi di Carrega</b> info@parcocarrega.it	 <b>Fluviale del Taro</b> info@parcotaro.it	 <b>Valli del Cedro e del Parma</b> parco.centolaghi@cmparmaest.pr.it	 <b>Stirone e Piacenziano</b> info@parcostrone.it	 <b>Fluviale del Trebbia</b> adalgisa.torselli@provincia.pc.it
--	---	---	---	--

**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE****Sede Provvisoria:**

c/o Comunità Montana-Unione dei Comuni  
Parma Est  
P.za G. Ferrari, 5 - 43013 Langhirano (PR).  
Tel: 0521354111 - Fax: 0521858260  
info@cmparmaest.pr.it  
PEC protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it  
P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

**Parco Fluviale Regionale del Taro**

PEC [pecparcotaro@legalmaj.it](mailto:pecparcotaro@legalmaj.it)  
Centro Parco "Corte di Giarola",  
Strada Giarola, 11 - 43044 Collecchio (PR)  
Tel. 0521802688 - Fax 0521305732  
[info@parchiemiliaoccidentale.it](mailto:info@parchiemiliaoccidentale.it)  
[www.parcotaro.it](http://www.parcotaro.it)

**DETERMINAZIONE N.29 DEL 20/03/2012**

**OGGETTO: VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE DEPURATORE E SCARICHI A SERVIZIO DEL NUOVO STABILIMENTO SUGHI BARILLA DI RUBBIANO. PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

**IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Vista la Legge Regionale n. 24 del 23/12/2011

Visto l'atto di nomina delle posizioni organizzative 2012 del Funzionario incaricato dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Dott. Dello Folzani (incaricato ai sensi del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 250 del 30.12.2011 "NOMINA DEI FUNZIONARI INCARICATI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 24/2011");

VISTO l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTA la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";

VISTA la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1224/2008, contenente i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS, ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e DPR 357/97 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04;

VISTO il "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS)" approvato con delibera di G.R. n. 667 del 18/05/09;

VISTA la trasmissione da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive Val Ceno della Variante al Permesso di Costruire del depuratore e scarichi a servizio del nuovo stabilimento sughi Barilla di Rubbiano, al fine di ottenere i pareri di competenza dell'ente di gestione del Parco del Taro;

VISTO il pagamento delle spese amministrative avvenuto in data 06/03/2012;

VISTO il Modulo di pre-valutazione di Incidenza allegato alla domanda, ai sensi della DGR n. 1191/2007;

**PREMESSO**

CHE, come si evince dalla nuova richiesta di concessione per utilizzo aree idriche demaniali per gli scarichi del nuovo stabilimento sughi della Barilla allegata alla domanda, l'intervento è finalizzato a variare il punto di scarico dal Taro al Ceno, eliminando così le opere di sottopasso autostradale;

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Medio Taro" cod. IT4020021;

CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per

Pagina 1 di 2

**I Parchi Regionali della Macroarea Emilia Occidentale**

 <b>Boschi di Carrega</b> <a href="mailto:info@parcocarrega.it">info@parcocarrega.it</a>	 <b>Fluviale del Taro</b> <a href="mailto:info@parcotaro.it">info@parcotaro.it</a>	 <b>Valli del Cedra e del Parma</b> <a href="mailto:parco.centolaghi@cmparmaest.pr.it">parco.centolaghi@cmparmaest.pr.it</a>	 <b>Stirone e Piacenziano</b> <a href="mailto:info@parcostirone.it">info@parcostirone.it</a>	 <b>Fluviale del Trebbia</b> <a href="mailto:adaigisa.torselli@provincia.pc.it">adaigisa.torselli@provincia.pc.it</a>
--	--	--	--	---

**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE****Sede Provvisoria:**

c/o Comunità Montana-Unione dei Comuni  
Parma Est  
P.za G. Ferrari, 5 - 43013 Langhirano (PR).  
Tel: 0521354111 - Fax: 0521858260  
info@cmparmaest.pr.it  
PEC protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it  
P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

**Parco Fluviale Regionale del Taro**

PEC [pecparcotaro@legaimail.it](mailto:pecparcotaro@legaimail.it)  
Centro Parco "Corte di Giarola":  
Strada Giarola, 11 - 43044 Collecchio (PR)  
Tel. 0521802688 - Fax 0521305732  
[info@parchiemiliaoccidentale.it](mailto:info@parchiemiliaoccidentale.it)  
[www.parcotaro.it](http://www.parcotaro.it)

L'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04, per i Siti parzialmente interni ad un'area naturale protetta, la Valutazione di incidenza di progetti interni al Sito ma esterni all'area naturale protetta, compete all'ente che approva il progetto previa acquisizione del parere dell'ente gestore del Parco Fluviale Regionale del Taro;

CHE la variazione proposta ottimizza l'equilibrio tra acque prelevate e rimesse nel corso fluviale, in quanto con il nuovo sistema viene prelevata acqua dal Ceno tramite le gallerie filtranti già esistenti e viene restituita l'acqua prelevata; a seguito della necessaria depurazione, al medesimo corso d'acqua;

CHE nel Modulo di pre-Valutazione di incidenza allegato al progetto si evidenzia che l'attività in oggetto non comporta una interferenza diretta nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario;

CHE nel verbale della seduta del 16 marzo 2011 della conferenza dei servizi relativa alla "Realizzazione di impianto di depurazione e parcheggi" dello stabilimento Barilla G&R di Rubbiano si è recepito l'impegno della ditta di abbassare i limiti di scarico riferiti ai parametri evidenziati nella Tabella contenuta nell'elaborato "Precisioni sullo scarico di acque reflue depurate" oltre a quello di rivedere i limiti di altri parametri attualmente non ipotizzabili e si è prescritto di mettere in atto tutte le misure tecniche per far fronte ai periodi di siccità;

CHE pertanto si ritiene di dover richiamare e confermare interamente quanto espresso nel verbale della conferenza dei servizi del 16/03/2011 sopra richiamato;

**DETERMINA**

1. di valutare nulla l'incidenza dell'intervento in oggetto nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel SIC/ZPS Medio Taro, purché la Ditta Barilla rispetti gli impegni presi e recepiti all'interno del verbale della conferenza dei servizi del 16/03/2011, come esplicitato anche nelle premesse;
2. di dare atto che la presente determina:
  - va inserita nel registro delle determinazioni;
  - va trasmessa al Settore Vigilanza dell'ente;
  - va trasmessa al richiedente.

Il Responsabile P.O.  
Dott. Michele Zanelli

**I Parchi Regionali della Macroarea Emilia Occidentale**

 <b>Boschi di Carrega</b> <a href="mailto:Info@parcocarrega.it">Info@parcocarrega.it</a>	 <b>Fluviale del Taro</b> <a href="mailto:Info@parcotaro.it">Info@parcotaro.it</a>	 <b>Valli del Cedra e del Parma</b> <a href="mailto:parco.centolaghi@cmparmaest.pr.it">parco.centolaghi@cmparmaest.pr.it</a>	 <b>Stirone e Piacenzano</b> <a href="mailto:Info@parcostirone.it">Info@parcostirone.it</a>	 <b>Fluviale del Trebbia</b> <a href="mailto:adalgisa.torselli@provincia.pc.it">adalgisa.torselli@provincia.pc.it</a>
--	--	--	---	---

## ALLEGATO 2

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 21/12/2016 – DITTA BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A.**

Oggi mercoledì 21/12/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Via Galileo Galilei n. 2.

Sono stati convocati:

Comune di Solignano
SUAP Comune di Solignano
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica
Ditta BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Beatrice Anelli (Funzionario P.O.) Stefania Galasso
	ST di Parma: Cristina Marconi
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica	Luca Grilli
SUAP Comune di Solignano	Gabriella Toscani
Ditta BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A.	Alessandro Rampi (delegato dal legale rappresentante della Ditta), Laura Marchelli (Ditta) Didier Emonet (consulente della Ditta)

Risulta assente il Comune di Solignano che in data odierna ha inviato il proprio parere favorevole con prescrizioni prot.n.6605/2016 del 21/12/2016, allegato al presente quale parte integrante.

La seduta ha inizio alle ore 09:50.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Via Galileo Galilei n. 2 ricordando che la Ditta è comunque in procinto di presentare AIA a fronte di un aumento produttivo.

Dà quindi lettura del parere favorevole con prescrizioni prot.n.6605/2016 del 21/12/2016 Comune di Solignano.

La Ditta dichiara che, sebbene abbia presentato istanza di rilascio AUA per le matrici scarichi idrici e impatto acustico, la stessa viene richiesta anche per la matrice emissioni in atmosfera quale proseguimento senza modifiche rispetto a quanto autorizzato dal SUAP Bassa Val Taro con Provvedimento Unico n. 209/2013 del 07/03/2014.

Arpae – SAC di Parma chiede alla Ditta conferma di quanto riportato in tab. 4.4 della modulistica dell'istanza di AUA, ovvero che il periodo di attività sia di 350 giorni/anno, considerato che, tra i punti di emissione attualmente autorizzati è presente l'impianto originante l'emissione E16 "Estrattore locale CIP" che funziona 365 giorni/anno.

La Ditta conferma che il ciclo produttivo è di 24 ore/giorno e di 350 giorni/anno, con la sola esclusione dell'impianto originante l'emissione E16 "Estrattore locale CIP" che è praticamente un ricambio di aria ambiente e che funziona 365 giorni/anno.

Arpae – ST di Parma a fronte di quanto presentato e complessivamente dichiarato dalla Ditta in merito alle emissioni in atmosfera relativamente all'istanza di AUA in esame, ritiene tuttora valido il parere espresso in data 28/02/2014 prot.n.2106.

Arpae – SAC di Parma in merito alla matrice scarichi chiede alla Ditta dei chiarimenti relativamente al volume dello scarico in corpo idrico superficiale, se viene mantenuto tal quale.

La Ditta dichiara che gli scarichi al momento non verranno aumentati, succederà una volta terminati i lavori del capannone ma si ritiene a quel punto convergere entro la futura AIA.

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta.

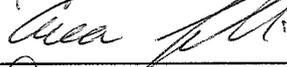
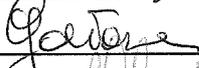
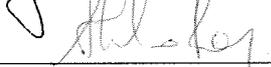
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

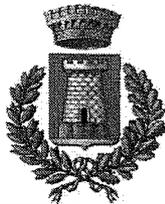


La Conferenza, a fronte dei pareri pervenuti ed espressi in merito ai titoli abilitativi contemplati nell'istanza di AUA e di quanto emerso nel corso della presente seduta, concorda quindi di chiudere favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:00.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	<b>Beatrice Anelli</b>	
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Valli Taro e Ceno	<b>Luca Grilli</b>	
SUAP Comune di Solignano	<b>Gabriella Toscani</b>	
Ditta BARILLA G. E R. FRATELLI S.p.A.	<b>Alessandro Rampi</b>	



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 6605 / 2016

Solignano, 21/12/2016

Spett.le AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC  
Piazzale della Pace n. 1  
43123 Parma  
*inviata tramite pec*  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

e p.c. al RESPONSABILE SPORTELLINO UNICO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO  
Piazza U. Bertoli n. 1  
43040 SOLIGNANO (PR)  
*inviata tramite pec*

[protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it)

**Oggetto: Rif. pratica SUAP 63/2016 – Istanza di modifiche non sostanziali di autorizzazione unica ambientale AUA DPR 59/2013 – Ditta Barilla G. e R. F.lli SpA per l'insediamento in Comune di Solignano loc. Rubbiano , via G. Galilei 2 – trasmissione parere**

VISTI:

- La trasmissione della documentazione e della comunicazione del procedimento avviato da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 07/10/2016 prot. 5125-5126-5127;
- La trasmissione della documentazione integrativa da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 14/11/2016 prot. 5821 inerente modifiche edilizie;
- la convocazione della Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 19/12/2016 pervenuta da Arpae – SAC con nota prot. 6219 del 02-12-2016 e successivamente rinviata alla data del 21/12/2016;

VISTA, inoltre, l'impossibilità dei tecnici a partecipare alla Conferenza dei Servizi fissata per la data odierna per impegni d'ufficio irrevocabili;

ACCERTATO che:

L'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come:

- Area Stabilimento "Sughi" ed accesso su Via Veneto: area classificata come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni" – UTO 35 – Industria;
- Area depuratore e parcheggio pubblico su via G. Galilei: area classificata come Zona III "aree di tipo misto".

L'area interessata dallo stabilimento è classificata dal vigente strumento urbanistico adottato e approvato come:

- Area Stabilimento "Sughi" ed accesso su Via Veneto : Zone Territoriali Omogenee D – di completamento;
- Area depuratore e parcheggio pubblico su via G. Galilei: Zone Territoriali Omogenee D – di servizio degli insediamenti industriali sulla quale è in corso una procedura di variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. A14 bis della LR 20/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- Il Decreto del Sindaco n. 03 del 02/05/2016 che nomina i responsabili dei Servizi fino al 31/12/2016;

per quanto di competenza,

COMUNICA



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

## AREA TECNICA

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alle emissioni in atmosfera nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte da Arpa;e;
- che la pratica è stata registrata con il numero 7EMIS/2016 del 07/10/2016;

Per la matrice rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alla matrice rumore, nel rispetto della valutazione tecnica espressa da Arpa;e - Sezione Provinciale, alle seguenti condizioni: per quanto riguarda la Zona III il Comune si attiverà per la variante del Piano di classificazione acustica del territorio comunale in fase di aggiornamento del PSC. Al momento quindi, le attività e destinazioni previste, così come le attività di cantiere, dovranno rispettare i limiti imposti dalle NTA della classificazione acustica comunale vigente.

Per la matrice scarichi:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente agli scarichi nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte da Arpa;e;
- che la pratica è stata registrata con il numero 11/2016 del 07/10/2016;

Ed in generale:

- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
- che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;
- che l'autorizzazione non pregiudichi eventuali diritti di terzi;
- che è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E  
AMBIENTE

*(arch. Patrizia Arduini)*

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TECNICA

*(ing. Silvia Delbono)*

## ALLEGATO 3

Rif. Prot. n.396 del 16/01/2014

PROT. N. 2106 DEL 28/02/2014

Servizio territoriale - sede di Parma  
Viale Bottego, 9  
43121 Parma  
Tel. 0521 / 976111  
fax 0521 /976170

*Inviata tramite PEC* Sportello Unico  
Bassa Val Taro

*Inviata tramite PEC* Provincia di Parma  
Servizio Ambiente,

**Oggetto:** inquinamento atmosferico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte Quinta.  
Rif. S.U.A.P Prot. n.135 del15/01/2014 riferito alla pratica 209/2013  
Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L. 26/90

**Ditta: Barilla G.e R. Fratelli S.p.A.**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto con la presente si comunica che in data 10/10/2013 con nota Prot.12341 lo Scrivente Servizio aveva già espresso parere favorevole alla richiesta di modifica di cui alla pratica SUAP 209/2013.

Considerato che riesaminando la pratica si è riscontrato un errore di un emissione per quanto riguarda le ore di funzionamento si riallega il parere corretto che sostituisce il precedente.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 27/06/2013, prot. ARPA7927, relativa alla domanda presentata per l'aggiornamento dell'autorizzazione per la modifica sostanziale dello stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta) dalla ditta Barilla G.e R. Fratelli S.p.A. con impianti siti in Via Galileo Galilei, Loc. Rubbiano, 43040, Solignano (PR),

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Provvedimento Unico del Comune di Solignano n. 1059/2010 del 14/04/2011;
- 3) la presente valutazione tiene conto esclusivamente degli aspetti ambientali e rimanda ogni altra valutazione ai competenti Servizi;
- 4) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Produzione sughi in barattoli di vetro per condimento pasta" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 5) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;

- 6) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 7) per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ;
- 8) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 9) le emissioni di impianti e/o lavorazioni in ambiente confinato che provengono da apparecchiatura di processo o che servono al miglioramento degli ambienti di lavoro, anche dopo depurazione, sono convogliate in atmosfera;
- 10) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
- 11) i diversi tipi di impianti di aspirazione e/o abbattimento in relazione della tecnologia proposta, i dati ed i parametri costruttivi e di esercizio sono congruenti al dimensionamento proposto;
- 12) sono congrui i tempi necessari ad interrompere od attivare l'esercizio delle diverse fasi in relazione ai tempi necessari per la messa a regime degli impianti di abbattimento ad essi asserviti;
- 13) è stata valutata la necessità di proporre specifica strumentazione di controllo e/o di indicare specifiche operazioni di manutenzione che determinano il mantenimento della efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento;
- 14) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico** :
  - EMISSIONE E17 "Cappa Laboratorio"
- 15) non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato.
- 16) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Barilla G.e R. Fratelli S.p.A." il cui Gestore è il Sig. Marco Sacchelli, con sede legale in Prov.PR via Mantova,166, Loc. Pedrignano 43122, Parma (PR), **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione sughi in barattoli di vetro per condimento pasta" da svolgere negli impianti siti in Via Galileo Galilei, Loc. Rubbiano, 43040, Solignano (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

### LINEA PESTO

#### **EMISSIONE E01 "Locale Preparazione Basilico".**

##### **Emissione esistente**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E02 “Locale Preparazione Basilico”.**

**Emissione esistente**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E01 bis “Locale Preparazione Basilico aspirazione lavaggio/scottatura”.**

**Emissione nuova**

Gli effluenti gassosi che si generano dalle fasi di lavaggio e scottatura devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	3.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E02 bis “Locale Preparazione Basilico aspirazione lavaggio/scottatura”.**

**Emissione nuova**

Gli effluenti gassosi che si generano dalle fasi di asciugatura devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	37.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni

Altezza minima.....10 m

### **EMISSIONE E03 "Lavorazione materie prime".**

#### **Emissione modificata**

Le fasi di preparazione materie prime pesto(aromi in polvere), preparazione formaggi e piccoli dosaggi pesti dovranno essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tq.....	5.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

### **EMISSIONE E04 "Aspirazione locale preparazione pesto".**

#### **Emissione autorizzata**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	5000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

### **EMISSIONE E05 "Estrattore produzione bagnata sud".**

#### **Emissione modificata**

Il ricambio aria del locale viene garantito con un estrattore aria convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

---

Portata minima tq .....	4.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E06 “Estrattore produzione bagnata nord”.**  
**Emissione modificata**

Il ricambio aria del locale viene garantito con un estrattore aria convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	8.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E07 “Estrattore produzione bagnata nord canalizzati”.**  
**Emissione autorizzata**

Il ricambio aria del locale viene garantito con un estrattore aria convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E08 “Estrattore produzione bagnata nord canalizzati”.**  
**Emissione autorizzata**

Il ricambio aria del locale viene garantito con un estrattore aria convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E19 “Aspirazione tramoggia caricamento sale”.**  
**Emissione nuova**

Le fasi di caricamento sale in tramoggia e scarico dei carrellini nelle macchine dovranno essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tq.....	450	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

#### **EMISSIONE E20 "Scarico trasporto pneumatico sale".**

##### **Emissione nuova**

Gli effluenti provenienti da questa fase dovranno essere posti sotto aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tq.....	350	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

#### **EMISSIONE E25 "Aspirazione riempitrice".**

##### **Emissione nuova**

Il vapore che si genera in questa fase deve essere aspirato nel miglior modo possibile e convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	1.250	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E26 "Aspirazione preriscaldi vasi".**

**Emissione nuova**

Il vapore che si genera in questa fase deve essere aspirato nel miglior modo possibile e convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	370	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E27 "Aspirazione capsulatrice".**

**Emissione nuova**

Il vapore che si genera in questa fase deve essere aspirato nel miglior modo possibile e convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	360	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E28 "Aspirazione pastorizzatore".**

**Emissione nuova**

Il vapore che si genera in questa fase deve essere aspirato nel miglior modo possibile e convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	3.950	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E21 "marchiatrice laser".**

**Emissione nuova**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	380	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

**LINEA SUGHI POMODORO**

**EMISSIONE E09 "Estrattore locale polpa e concentrato".**

**Emissione non realizzata**

**EMISSIONE E10 "Estrattore locale polpa e concentrato".**

Il ricambio aria del locale viene garantito con un estrattore aria convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E11 "Estrazione lavorazione formaggi".**

**Emissione convogliata in E3**

**EMISSIONE E22 "Lavorazione materie prime".**

**Emissione nuova**

Le fasi di dosaggio delle materie prime dovranno essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tq.....	4.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	300	giorni

Altezza minima.....	10	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E23 “Aspirazione tramoggia caricamento sale”.**  
**Emissione nuova**

Le fasi di caricamento sale in tramoggia e scarico dei carrellini nelle macchine dovranno essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l’impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell’ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tq.....	450	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E29 “Aspirazione riempitrice”.**  
**Emissione nuova**

Il vapore che si genera in questa fase deve essere aspirato nel miglior modo possibile e convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	190	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E30 "Aspirazione capsulatrice".**

**Emissione nuova**

Il vapore che si genera in questa fase deve essere aspirato nel miglior modo possibile e convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	140	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima .....	10	m

**EMISSIONE E31 "Aspirazione preriscaldamento vasi".**

**Emissione nuova**

Il vapore che si genera in questa fase deve essere aspirato nel miglior modo possibile e convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	424	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima .....	10	m

**EMISSIONE E32 "Aspirazione pastorizzatore".**

**Emissione nuova**

Il vapore che si genera in questa fase deve essere aspirato nel miglior modo possibile e convogliato direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	3.800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima .....	10	m

**EMISSIONE E24 "marchiatrice laser".**

**Emissione nuova**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	380	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h

---

Durata giorni/anno .....300      giorni  
Altezza minima.....10      m

**EMISSIONE E12 “Estrattore lavorazione HF”.**  
**Emissione autorizzata**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....10000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata ore/giorno.....24      h  
Durata giorni/anno .....313      giorni  
Altezza minima.....10      m

**EMISSIONE E12bis “Estrattore lavorazione HF”.**  
**Emissione nuova**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....10000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata ore/giorno.....24      h  
Durata giorni/anno .....313      giorni  
Altezza minima.....10      m

**EMISSIONE E13 “Estrattore lavorazione HF”.**  
**Emissione autorizzata**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....10000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata ore/giorno.....24      h  
Durata giorni/anno .....313      giorni  
Altezza minima.....10      m

**EMISSIONE E13bis “Estrattore lavorazione HF”.**  
**Emissione nuova**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	10000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	313	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E14 “Impianto termico a metano 1” (Potenza 5950 KW).**  
**Emissione modificata**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	140	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:		
.....	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E15 “Impianto termico a metano 2” (Potenza 5950 KW).**  
**Emissione modificata**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	140	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	100	mg/Nm <sup>3</sup>
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale: .....	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E16 "Estrattore locale CIP".**

**Emissione modificata**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tq .....	5000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno .....	365	giorni
Altezza minima.....	10	m

**EMISSIONE E18 "Gruppo elettrogeno a gasolio".**

Emissione eliminata

**EMISSIONE E33 "Aspirazione saldatura".**

**Emissione nuova**

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tq.....	3.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno .....	100	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E1 bis-E2bis-E3-E5-e6-E12bis-E13bis-E14-E15-E19-E20-E21-E22-E23-E24-E25-E26-E27-E28-E29-E30-E31-E32-E33 e per tutte quelle non ancora a regime si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.
  
- Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:
  - la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPA;
  - i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

I controlli da effettuarsi su E03-E14-E15-E19-E20-E22-E23 ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

L'azienda dovrà inoltre effettuare quanto necessario al fine di mantenere controllati i propri fattori emissivi per indicatore di esercizio e, nel caso di variazione dei flussi emissivi maggiore del 10%, a comunicarne i risultati ad ARPA (sempre ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011);

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della Determinazione del Dirigente n. 570 del 22/02/2010; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotto finito (Indicatore di esercizio) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i. o a quanto altrimenti stabilito.
12. Firma e timbro dal professionista abilitato.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che impone al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, dell'aggiornamento dei fattori emissivi, della quantità annua di Prodotto finito quale Indicatore di esercizio e della quantità annua di Metano ed Energia elettrica utilizzati quali Indicatori di consumo. Il registro, con pagine numerate, deve essere presentato all'Ente di controllo che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. All'atto della presentazione, al registro dovranno essere allegati copia dell'autorizzazione e dei rapporti di prova relativi alla messa a regime/ verifica rispetto dei limiti. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Dovranno inoltre essere rispettati i valori limiti assoluti e differenziali di immissione acustica, così come previsto dal D.P.C.M. 14/11/97, comprovati da valutazione previsionale di impatto acustico da presentare allo scrivente Servizio ed agli Organi competenti.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Barilla G.e R. Fratelli S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	01654010345
Sede legale :	Prov.PR via Mantova,166, Loc. Pedrignano, 43122, Parma (PR)
Gestore :	Marco Sacchelli
Sede locale impianti :	Via Galileo Galilei, Loc. Rubbiano, 43040, Solignano (PR)
Coordinate UTM X :	585530
Coordinate UTM Y :	4948465
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione sughi in barattoli di vetro per condimento pasta
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.1
Istruttoria relativa a:	Intero stabilimento.
<b>Prescrizioni</b>	
Registro consumi/manutenzione/controlli :	SI
Indicatore di consumo 1 :	Metano
Limite anno :	-
Indicatore di consumo 2 :	Energia elettrica
Limite anno :	-
Indicatore di esercizio :	Prodotto finito [t/anno]
Potenzialità anno :	53500[t/anno]
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E03-E14-E15-E19-E20-E22-E23
Sistema di controllo in continuo :	No
<b>Parametri esercizio</b>	
Ore/giorno funzionamento :	24
Giorni/anno funzionamento :	365
Volume annuo di fluido gassoso emesso :	872.000.000[Nm <sup>3</sup> ]
Altezza media sbocco emissione ponderata :	10 [m]
Temperatura media emissioni :	306[°K]
<b>Fattori emissivi autorizzati per U.I. [g/u.i.]</b>	
PM (Materiale Particellare) :	13,6 g/t
Monossido di Carbonio (CO) :	78,4 g/t
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	274 g/t
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	169.260 g/t

Il Tecnico Incaricato  
Marconi Cristina

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Paolo Maroli

*Documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**